

Città di Cinisello Balsamo
Settore Governo del Territorio e Infrastrutture
UdP6 – Centrale Unica di Acquisto e Gare

Procedura aperta ai sensi dell'Art.60 del D.Lgs 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l' **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI PARTE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO SUSSEGUENTE ALL'ACCERTAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE ED ALTRE NORMATIVE PER IL TRIENNIO 2022/2024.**
LOTTO CIG [8872986BAC]

RISPOSTE AI QUESITI DI INTERESSE GENERALE

QUESITO N.1:

1. L'art. 6 del Capitolato in oggetto dispone, al comma 2, che "Per tutte le attività oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario è tenuto, a sue spese, ad interfacciarsi ed allinearsi a tale applicativo, garantendo sia l'attuale funzionalità e future implementazioni e aggiornamenti, sia l'acquisizione e lo scambio dei flussi dei dati informatici necessari ad espletare le attività di seguito dettagliatamente descritte".

La prescrizione è stata adottata – come si legge nel medesimo comma 1 - sul presupposto che "L'Ufficio procedure sanzionatorie del Comando di Polizia Locale di Cinisello Balsamo ha in uso un software gestionale integrato per tutte le attività di gestione dei procedimenti sanzionatori denominato commercialmente «Concilia» della società Maggioli".

La disposizione è in contrasto con i principi generali di cui all'art. 30 del D.lgs 50/2016.

Al riguardo va osservato in primo luogo che la previsione viola i principi fissati dall'art. 1 della L. 241/90 in tema di buona amministrazione e segnatamente:

- il principio di efficienza ed efficacia, perché non consentire ai concorrenti di proporre un diverso software significa precludere la possibilità di acquisire il miglior servizio erogato in base a nuove e più moderne soluzioni informatiche;
- il principio di parità di trattamento, perché la previsione di un obbligo di interfacciamento e allineamento con il software Concilia (assumendone i relativi costi), impone ai concorrenti diversi dalla ditta Maggioli (proprietaria del software) di modificare le modalità in cui essi operano nel mercato, con conseguente pregiudizio per gli stessi e vantaggio per la ditta Maggioli;
- il principio di ragionevolezza perché vengono richieste garanzie in ordine all'attuale funzionalità e alle future implementazioni ed aggiornamenti del software, ovvero in ordine all'acquisizione e scambio dei flussi dei dati informatici necessari ad espletare le attività oggetto del servizio, che possono essere fornite solamente dalla ditta Maggioli proprietaria del software ovvero comunque previo intervento della ditta Maggioli.

La disposizione, inoltre, è illegittima anche per la mancata previsione della clausola di equivalenza di cui all'art. 68 del D.lgs. 50/2016, che permette ai concorrenti di fornire un'ideale soluzione alternativa ed equivalente rispetto al software gestionale attualmente in uso presso il Comando.

Al riguardo si segnala che l'ANAC, con delibera n. 459 del 27 maggio 2020, si è già espressa per l'illegittimità delle prescrizioni che impongono l'utilizzo del software Concilia statuendo che "ferma la discrezionalità della stazione appaltante nella definizione delle specifiche tecniche della procedura di gara, nel caso in esame il suo operato, in assenza della previsione di una clausola di equivalenza, non sia conforme alla normativa di settore", dato che ciò non consente "agli operatori concorrenti di poter formulare le proprie offerte anche mediante ricorso a soluzioni equivalenti di sistema, con il rischio di vedere preclusa e/o privilegiata invece la partecipazione a taluni operatori del settore".

Tanto considerato si chiede di voler annullare la disposizione per indeterminatezza ed oggettiva limitazione della possibilità di partecipazione alla procedura o quantomeno di volerla emendare, con l'aggiunta di una clausola di equivalenza.

RISPOSTA:

Vedi allegato "A" di modifica del bando.

QUESITO N.2 lettera A)

Alla luce di quanto precede, appaiono illegittime e discriminatorie per le ditte diverse da quella proprietaria del software Concilia Metropolis altresì varie e successive previsioni tecnico applicative. Nel dettaglio, si tratta:

A) della previsione per cui "Il verbale, in formato A4, dovrà essere disponibile su file e agganciato al relativo procedimento sanzionatorio gestito dall'attuale software gestionale in uso" (cfr. art. 6 pag.2) e della previsione per cui "Il Comando Polizia Locale dovrà inoltre essere messo nelle condizioni di verificare lo stato della lavorazione dei propri verbali attraverso un software accessibile, dalle postazioni appositamente individuate presso il Comando di Polizia Locale, interfacciato con il programma gestionale attualmente in dotazione descritto in premessa al presente articolo.

L'accesso a tale applicativo dovrà consentire agli operatori del Comando Polizia Locale la verifica dell'avvenuta stampa dei verbali, l'acquisizione in tempo reale dei dati relativi ai verbali notificati, comprensiva dell'immagine della ricevuta di ritorno, della CAN e della CAD." (cfr. art. 6 pag. 3).

Dal combinato disposto di tali previsioni, infatti, emerge l'obbligo a carico dell'appaltatore – visto che viene imposto l'uso del software Concilia - di fornire una soluzione software creata ad hoc per l'appalto in argomento, quando le funzioni di monitoraggio sullo status dei diversi procedimenti generalmente sono integrate nei software disponibili sul mercato ed accessibili ai proprietari.

Al riguardo, ad ogni buon conto, si chiede di sapere se il software in uso al Comando è dotato di funzioni che consentano il monitoraggio dello stato delle lavorazioni dei verbali dalle postazioni appositamente individuate presso il Comando di Polizia Locale;

RISPOSTA:

Vedi allegato "A" di modifica del bando.

In merito all'ultimo capoverso il software in uso al Comando è dotato di funzioni che consentono il monitoraggio dello stato delle lavorazioni dei verbali dalle postazioni appositamente individuate presso il Comando di Polizia Locale.

QUESITO N.2 lettera B)

Alla luce di quanto precede, appaiono illegittime e discriminatorie per le ditte diverse da quella proprietaria del software Concilia Metropolis altresì varie e successive previsioni tecnico applicative.

Nel dettaglio, si tratta:

B) della previsione per cui "Le modalità di rendicontazione saranno definite in sede di esecuzione del contratto, interfacciandosi sia con il partner tecnologico dell'ente, sia con il gestionale in uso per la gestione delle sanzioni amministrative indicato in premessa all'art. 6), sia con il gestionale finanziario attualmente in uso dalla stazione appaltante (software JEnte - Integrated Public Administration Management)" (cfr. art. 6, lettera c), pag. 3).

Premesso che non viene indicato quale sia il partner tecnologico dell'Ente, anche tale clausola appare gravemente indeterminata nel rimandare le modalità di rendicontazione alla fase di esecuzione del contratto, proprio in virtù delle già segnalate limitazioni derivanti dall'obbligo di interfacciamento con software attualmente utilizzato.

Al riguardo si chiede di voler annullare la clausola in questione, per indeterminatezza ed oggettiva limitazione della possibilità di partecipazione alla procedura.

RISPOSTA:

La società Maggioli SpA è l'attuale partner tecnologico dell'Ente per la rendicontazione.

Il software gestionale contabile sul quale verranno convogliati i dati relativi agli incassi è al suite Jente – Servizi Finanziari.

QUESITO N.2 lettera C)

C) della previsione per cui "L'aggiudicatario dovrà garantire, per tutta la durata dell'incarico, l'assistenza telematica "help desk" e telefonica illimitata, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione appaltante, oltre che interventi tecnici presso la sede del Comando Polizia Locale, qualora non sia possibile risolvere la criticità con "help desk" entro 12 ore lavorative dalla richiesta." (cfr. art. 6, lett. d) - pag. 4).

La disposizione è gravemente indeterminata, in quanto:

- a) Non è in alcun modo codificata la casistica delle criticità che possano dar luogo ad interventi mediante help desk ovvero mediante interventi sul posto;
- b) Non viene specificato se le criticità si riferiscano esclusivamente ai servizi oggetto di appalto ovvero

anche a quelli erogati attraverso il software attualmente in uso al Comando;

- c) Non è chiarito se le 12 ore lavorative entro le quali dovrebbe essere garantito l'intervento sul posto decorrano dalla prima richiesta di intervento ovvero dall'accertata impossibilità di risolvere la criticità mediante help desk.

Al riguardo si chiede di voler fornire dettagliate informazioni in ordine ai profili evidenziali, al fine di superare le indeterminanze denunciate.

RISPOSTA:

Sub lettera a):

gli interventi riferiti al helpdesk riconducibili al service di stampa effettuati nell'arco temporale ricompreso tra ottobre 2020 e ottobre 2021 sono in numero pari a 7.

Sub lettera b):

le criticità si riferiscono esclusivamente ai servizi oggetto dell'appalto. Nel caso il concorrente proponga un software gestionale equivalente, e qualora la proposta stessa fosse aggiudicata, le criticità per gli interventi in HelpDesk sono da riferirsi, oltre ai servizi richiesti nell'appalto, anche a quelli del nuovo software eventualmente proposto.

Sub lettera c):

Le 12 ore lavorative decorrono dall'accertata impossibilità di risolvere la criticità mediante help desk.

QUESITO N.3

Da ultimo, l'illegittimità del Capitolato è apprezzabile dalla lettura dell'art. 7, nella parte in cui prevede, al comma 1, che "L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura in comodato d'uso gratuito n. 25 (venticinque) dispositivi per l'accertamento su strada delle violazioni amministrative aventi le seguenti caratteristiche: a) Tablet, Smartphone o PDA (da concordare con l'Ufficio Procedure sanzionatorie) con installato il software necessario alla verbalizzazione delle violazioni a norme che regolano la circolazione stradale (CDS), nonché delle altre sanzioni amministrative norme di legge, regolamentari e atti precettivi monocratici (ordinanze sindacali)".

Sul punto il Capitolato precisa che "Il software installato sui terminali dovrà essere in grado di trasmettere tutti i dati relativi alla verbalizzazione al gestionale in uso indicato in premessa all'art. 6) del presente capitolato" (cfr. lett. e).

Posto che non vengono fornite le specifiche tecniche per la trasmissione dei dati relativi alla verbalizzazione al gestionale in uso, si chiede di voler fornire le relative informazioni, senza le quali la prescrizione non può essere rispettata (dai concorrenti diversi dalla ditta proprietaria del software in uso che dette specifiche, evidentemente, già conosce).

Si chiede altresì di chiarire se sui predetti dispositivi possa essere installato anche un software diverso rispetto a quello in uso al Comando e che la trasmissione dei relativi dati possa avvenire anche in via mediata attraverso altro software, precisando che diversamente il Capitolato sarebbe illegittimo anche sotto tale profilo.

RISPOSTA:

vedi allegato "A" di modifica del bando.

QUESITO 4

Si chiede di indicare l'importo delle spese di pubblicazione di bando da riconoscere alla stazione appaltante.

RISPOSTA:

Al momento non è possibile quantificarle esattamente: all'importo di € 1.639,02, costo sostenuto per la pubblicazione del bando, si dovranno aggiungere le spese per la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione.

L'importo esatto verrà comunicato nella lettera di richiesta del documento occorrenti per la stipula del contratto.

QUESITO 5

Si chiede di indicare se il contratto sarà sottoscritto in forma pubblica o mediante scrittura privata.

RISPOSTA:

Il contratto sarà sottoscritto in forma pubblica.

QUESITO 6

Si chiede di indicare quale siano il "Partner Tecnologico PagoPA" ed il "Sistema di conservazione a norma" delle PEC in uso presso il vs. Ente.

RISPOSTA:

Sia il partner tecnologico che il conservatore dell'Ente è la società Maggioli SpA.

QUESITO 7

Si chiede conferma che saranno fornite gratuitamente tutte le informazioni (tracciati di interfaccia e modalità tecniche) per il collegamento ai software indicati nel Capitolato (es. Concilia, sistema Pagopa, sistema archiviazione a norma, JEnte, ecc.).

RISPOSTA:

Come indicato all'art. 6 del capitolato di gara: *"Per tutte le attività oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario è tenuto, a sue spese, ad interfacciarsi ed allinearsi a tale applicativo, garantendo sia l'attuale funzionalità e future implementazioni e aggiornamenti, sia l'acquisizione e lo scambio dei flussi dei dati informatici necessari ad espletare le attività."*

QUESITO 8

Si chiede di indicare, se già noti, quali siano i "service di posta" per la notifica degli atti.

RISPOSTA:

Attualmente e fino al 31/12/2021 il service di posta è la società Poste Italiane SpA. E' in corso la gara per la definizione del/dei nuovi service di posta per le annualità 2022/2024.

QUESITO 9

Fermo restando il volume medio annuo di 28.000 verbali anno si chiede di indicare la suddivisione tra: PEC, postalizzazioni Regione Lombardia, postalizzazioni resto d'Italia.

RISPOSTA:

In merito al quesito si riporta di seguito la seguente suddivisione:

- Numero PEC inviate nel biennio 2019/2020 = 19.820
- Numero atti postalizzati nel biennio 2019/2020 Regione Lombardia = 26.932
- Numero atti postalizzati nel biennio 2019/2020 Resto d'Italia= 8.976

QUESITO 10

Il Capitolato di Gara Art.6 riporta: *"Per tutte le attività oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario è tenuto, a sue spese, ad interfacciarsi ed allinearsi a tale applicativo, garantendo sia l'attuale funzionalità e future implementazioni e aggiornamenti, sia l'acquisizione e lo scambio dei flussi dei dati informatici necessari ad espletare le attività."*

Si chiede conferma che gli oneri di licenze, assistenza, manutenzione, ecc. del software Concilia rimangono a carico del Comando.

RISPOSTA:

Si conferma che gli oneri derivanti da licenze, assistenza e manutenzione del software Concilia restano a carico dell'Ente. In caso di proposta di software equivalente, qualora la proposta stessa fosse aggiudicata, tutti gli oneri di assistenza e aggiornamento sono a carico del concorrente che propone un nuovo diverso gestionale, per tutta la durata del contratto.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. FABIO MASSIMO CRIPPA